



Giunta Comunale
Deliberazione N° 124
del 28/11/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 CCNL 16.11.2022). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro**, e questo giorno **ventotto** del mese di **Novembre** alle ore **09:00** si è riunita, nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale, sotto la presidenza del **SindacoLondi Simone**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario **Generaledott. Giuseppe Zaccara**.

Al punto in oggetto, partecipano:

	Cognome e Nome	Funzione	P	A
1	LONDI SIMONE	Sindaco	X	
2	DESII FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
3	NESI LORENZO	Assessore	X	
4	FONTANELLI STEFANIA	Assessore	X	
5	VIVIANI AGLAIA	Assessore	X	
6	PERUZZI SIMONE	Assessore	X	
			6	0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 CCNL 16.11.2022). APPROVAZIONE." a firma del responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, VALENTINA SPAGLI / ArubaPEC S.p.A., di cui fa proprio il contenuto;

<<Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 20/05/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati altresì:

- l'art. 52, comma 1-bis del d.lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito in Legge 06/08/2021, n. 113, che dispone in materia di progressioni di carriera tra le aree di inquadramento (c.d. "verticali"), del personale del comparto pubblico, che al penultimo periodo così prevede: "In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni,

anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;

- il CCNL del Comparto Funzioni Locali, stipulato in data 16 novembre 2022, con l'articolo 13, commi 6, 7 e 8, nonché con il successivo articolo 15, ha integrato la disciplina di fonte legale, consentendo l'applicazione dell'istituto delle progressioni verticali, in via straordinaria e temporanea, a decorrere dalla data di riclassificazione del personale (1° aprile 2023) ed entro il termine ultimo del 31/12/2025.

Considerato che lo strumento delle progressioni di carriera del personale dipendente è altresì finalizzato alla copertura di posizioni previste nella programmazione dei fabbisogni di personale, secondo le esigenze e le volontà di ciascuna amministrazione, e che il medesimo strumento è utile per la valorizzazione delle professionalità interne.

Ritenuto opportuno, quindi, procedere prioritariamente alla approvazione del regolamento che definisca i requisiti di partecipazione alle procedure di progressioni tra Aree nonché i relativi criteri di valutazione, al fine di avere uno strumento aggiornato alla vigente normativa per le cosiddette progressioni "in deroga" previste dalla norma contrattuale all'art. 13 del CCNL 16/11/2022 e vigenti solo per un periodo limitato, ossia fino al 31/12/2025, rimandando a successivo atto l'approvazione del regolamento per la disciplina delle progressioni cosiddette "a regime" di cui all'art. 15 del CCNL 16/11/2022.

Dato atto che nel "Repertorio dei profili professionali", approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 29 del 30 marzo 2023 e n. 69 del 30 maggio 2024, più specificatamente per il profilo di "Istruttori Tecnici", non è previsto l'accesso allo stesso per progressione verticale.

Ritenuto tuttavia, in deroga a quanto indicato al punto precedente, e coerentemente alla disciplina per la progressione straordinaria tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che prevede la deroga al possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno, di riservare l'accesso per progressione verticale al profilo di "Istruttori Tecnici" al personale inquadrato nel profilo di "Operatori Tecnici Esperti".

Preso atto che i "criteri per l'effettuazione delle procedure previste dall'art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2024" sono stati oggetto di informazione (prot. 26836/2024) ai sensi dell'art. 4,

comma 5 e dell'art. 5, comma 2 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, e confronto di cui al prot. n. 27102/2024, e che non sono emerse posizioni contrastanti.

Visto l'art. 48, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e rilevata la propria competenza in merito.

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel suo complesso;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli articoli 5, 6 e 7.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

propone

1. di derogare al "Repertorio dei profili professionali", approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 29 del 30 marzo 2023 e n. 69 del 30 maggio 2024, più specificatamente per il profilo di "Istruttori Tecnici" ove non è previsto l'accesso allo stesso per progressione verticale, coerentemente alla disciplina per la progressione straordinaria tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che prevede la deroga al possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno, riservando l'accesso per progressione verticale al profilo di "Istruttori Tecnici" al personale inquadrato nel profilo di "Operatori Tecnici Esperti";
2. di approvare il nuovo testo del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (art. 13 CCNL 16.11.2022)", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, quale allegato al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. di dare mandato all'Ufficio Personale di procedere agli adempimenti conseguenti di adeguamento e pubblicazione di quanto con la presente deliberato;
4. di individuare il Responsabile del Procedimento il Segretario Comunale;

5. di dare atto ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge 6 novembre 2012, n. 190, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, il presente atto a:
 - Alle RSU;
 - Alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.>>

Acquisito il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

Con votazione unanime, espressa in forma palese, accertata da parte del segretario per ogni componente votante partecipante alla seduta;

DELIBERA

- 1) Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari
- 3) Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - entro 60 giorni al TAR;
 - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, la Giunta comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Londi Simone

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giuseppe Zaccara



Allegato alla Proposta di Giunta Comunale N° 142/2024

OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 CCNL 16.11.2022). APPROVAZIONE.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montelupo Fiorentino, li 26/11/2024

Il Responsabile del Servizio

VALENTINA SPAGLI / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
STRAORDINARIE TRA LE AREE (art. 13 CCNL 16.11.2022)**



INDICE

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Art. 2 – Procedura per la selezione comparativa

Art. 3 – Commissione esaminatrice della selezione comparativa

Art. 4 – Avviso della selezione comparativa

Art. 5 – Ammissione o esclusione dei candidati

Art. 6 - Graduatoria della selezione comparativa

Art. 7 – Disposizioni di rinvio

Allegato sub a) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

4. Il presente regolamento disciplina le progressioni di carriera straordinarie di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del Ccnl del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022, riservate al personale dipendente in possesso, alla data di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al medesimo contratto collettivo e riportata di seguito, mediante passaggio alla categoria superiore e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; <i>oppure</i> b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; <i>oppure</i> b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

5. Fatto salvo quanto previsto dalla disciplina contrattuale collettiva, e in particolare dagli articoli 13 e 15 del richiamato Ccnl 16/11/2022, le progressioni di carriera di cui al presente regolamento configurano una procedura di accesso all'impiego pubblico e sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle norme vigenti in materia.

6. Le progressioni di carriera comportano la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nell'area superiore.

7. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di selezione di cui al successivo articolo 4.

Articolo 2

Procedura per la selezione comparativa

1. La procedura per la selezione comparativa intende valutare per ciascun candidato:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali.

4. Il punteggio massimo complessivo, dato dalla somma delle valutazioni di cui ai precedenti punti a, b e c del comma 1, è pari a 100 punti declinati secondo i criteri di cui all'allegato sub a).

8. Possono partecipare alla procedura per beneficiare della progressione di carriera i dipendenti a tempo indeterminato dell'ente che siano in servizio attivo alla data di scadenza dell'avviso di cui all'art. 4.

Articolo 3

Commissione esaminatrice della selezione comparativa

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

2. I componenti della commissione, ed il segretario della stessa, sono nominati con determinazione del Responsabile dell'Area competente in materia di reclutamento del personale.

3. I componenti della commissione devono essere individuati tra dipendenti del Comune appartenenti all'area giuridica almeno pari a quella oggetto dalla procedura.
9. Il segretario della commissione può essere anche un dipendente del Comune di categoria area inferiore a quella oggetto dalla procedura ma, comunque, non inferiore all'area degli "Istruttori".
10. Nel caso fra i dipendenti del Comune non vi siano professionalità adeguate a ricoprire il ruolo di componente o segretario della Commissione (anche a causa di eventuali incompatibilità e/o inconfiribilità e/o per altre cause di cui a successivi commi 10 e seguenti), possono essere nominati componenti o segretario della Commissione dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, aventi i requisiti minimi di cui ai precedenti commi 3 e 4.
11. Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi (art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 165/2001).
12. La Commissione esaminatrice, per ogni seduta tenuta, deve redigere apposito verbale debitamente datato, numerato e sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal segretario.
13. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice deve trasmettere, al Responsabile di settore competente in materia di reclutamento di personale, tutta la documentazione inerente le attività espletate ai fini della procedura di selezione comparativa.
14. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici i componenti degli organi di direzione politica del Comune, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
15. Non possono altresì far parte delle Commissioni esaminatrici persone che siano tra loro parenti od affini fino al quarto grado o soggetti legati da vincolo di coniugio nonché coloro che, nello stesso grado, siano parenti od affini di alcuno dei concorrenti o legati da vincolo di coniugio ad alcuno dei medesimi, coloro che abbiano liti pendenti e/o rapporti debitori con i concorrenti.
16. I commi 9 e 10 trovano applicazione oltre che tra commissari e concorrenti anche

tra gli stessi commissari.

17. Trova applicazione, nei confronti dei componenti della commissione, l'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

18. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, individuato nella prima seduta, e, se necessario, ripetuta dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati. I componenti della commissione sono tenuti a presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ove si attesti di non trovarsi nelle condizioni indicate ai commi 10 e 11 del presente articolo.

19. La conoscenza personale dovuta a rapporti di lavoro nell'ambito dell'Ente non costituisce impedimento.

20. Tutti i componenti sono ricusabili per i motivi elencati agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. Sull'istanza di ricusazione decide in via definitiva la stessa commissione, sentito il ricusato. La discussione e la votazione al riguardo si svolgono in assenza del ricusato; in caso di parità di voti l'istanza di ricusazione si intende accolta.

21. L'esistenza di una causa di incompatibilità dà luogo a decadenza del soggetto interessato. Analogamente si procede allorché la causa di incompatibilità non sia originaria ma sopravvenuta.

Articolo 4

Avviso della selezione comparativa

1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio, relativa alla procedura della selezione comparativa, non espressamente prevista nel presente regolamento, sarà contenuta in specifico avviso, approvato con determinazione del Responsabile di settore competente in materia di reclutamento del personale.

2. L'avviso deve contenere tutte le informazioni utili allo svolgimento delle operazioni di selezione, nonché fornire ai candidati la piena conoscenza della procedura.

3. In particolare, deve indicare:

- l'area, il profilo professionale e il trattamento economico annuo lordo dei posti per i quali viene effettuata la selezione;
- i requisiti generali e specifici per l'ammissione dei candidati alla procedura

selettiva;

- il richiamo alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione;
- l'indicazione di tutti i titoli/documenti da presentare per la valutazione finale;
- l'indicazione dei criteri che danno luogo a precedenza a parità di punteggio;
- le modalità di dichiarazione dei requisiti prescritti nell'avviso stesso e gli eventuali titoli di cui il candidato risulti in possesso e, se necessario, le eventuali modalità di produzione di documenti.

4. L'avviso di selezione deve essere pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio Informatico del Comune e sul sito internet comunale, in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di concorso", da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 30 giorni.

22. I termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune di cui al comma precedente. Qualora il termine scada in giorno festivo o non lavorativo per l'Ente, esso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

23. All'avviso di selezione deve essere allegato il modello sul quale presentare domanda di partecipazione alla selezione comparativa.

24. Il competente responsabile di settore può riservarsi, per motivate esigenze e con apposita determinazione dirigenziale, di modificare o di prorogare i termini o di revocare l'avviso di selezione.

Articolo 5

Ammissione o esclusione dei candidati

1. La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal regolamento e dall'avviso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, avviene a cura del Responsabile di settore competente in materia di reclutamento del personale mediante esame delle domande pervenute e della relativa

documentazione.

2. A seguito delle verifiche di cui al presente regolamento, il Responsabile di settore di cui al comma 1, istruttore comunica:

- l'esclusione dalla selezione ai concorrenti non ammessi indicandone i motivi (mediante comunicazione personale);
- l'ammissione alla selezione agli altri candidati (mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'ente e in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di concorso").

Articolo 6

Graduatoria della selezione comparativa

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione di cui al precedente art. 2.

2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nella categoria/area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

3. La graduatoria finale di merito è approvata, con determinazione del Responsabile di settore in materia di reclutamento di personale, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 3.

4. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento.

Articolo 7

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina sulle norme sul reclutamento del personale del Comune nonché alla disciplina di legge e regolamento tempo per tempo vigente.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
STRAORDINARIE TRA LE AREE (art. 13 CCNL 16.11.2022)
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di n. 100 punti determinati come somma dei tre punteggi parziali di cui ai criteri sotto elencati, ciascuno rapportato al peso percentuale a esso attribuito.

- a) **ESPERIENZA MATURATA NELLA CATEGORIA/AREA INFERIORE:** punteggio complessivo da proporzionare al **40%** del totale, composto come segue:
1. Esperienza minima richiesta da Tabella C allegata al Ccnl 16/11/2022 quale requisito: **0 punti**
 2. Ogni anno di esperienza nel settore/servizio/ufficio oggetto della procedura e in mansioni attinenti al profilo da ricoprire, per un massimo di 10 anni: **10 punti**.
 3. Ogni anno ulteriore di esperienza in qualsiasi altro settore/servizio/ufficio con mansioni diverse rispetto alle mansioni e al profilo da ricoprire: **3 punti**.

Per le frazioni di anno il punteggio attribuibile sarà riproporzionato a giorni.

Il punteggio massimo attribuibile all'esperienza non può comunque eccedere il totale di punti **100**, da rapportare poi al peso del fattore a.

- b) **TITOLO DI STUDIO:** punteggio complessivo da proporzionare al **30%** del totale, composto come segue:
1. Titolo derogatorio a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, necessario quale requisito di partecipazione: **0 punti** (es. per passaggio da Area Istruttori ad area Funzionari: diploma scuola secondaria);
 2. Titolo richiesto per l'accesso dall'esterno: **50 punti** (es. per passaggio ad area Funzionari: laurea triennale);
 3. Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno: **90 punti** (es. per passaggio ad area Funzionari: laurea specialistica, assorbente la triennale)
 4. Master universitario: **10 punti**;

La somma dei punteggi sub punti b2), b3), e b4) nel caso ricorrano più ipotesi, non può comunque eccedere il totale di punti **100**, da rapportare poi al peso del fattore b.

c) **COMPETENZE PROFESSIONALI:** punteggio complessivo da proporzionare al **30%** del totale, composto come segue:

1. Percorsi formativi certificati (sono considerate valide le attestazioni che prevedono una certificazione finale delle competenze acquisite da parte dei soggetti che hanno attuato la formazione) e/o Certificazioni sulle competenze in tema di lingue straniere e di informatica in relazione al profilo professionale da ricoprire: **2 punti** per ogni attestazione per un massimo di **5 attestazioni/10 punti massimo**;
2. Abilitazioni professionali: **10 punti** complessivi attribuibili per abilitazioni funzionali e attinenti al profilo da ricoprire;
3. Incarichi di specifica responsabilità formalmente riconosciuti: **50 punti** massimi attribuibili come di seguito:
 - Responsabile di procedimento: **3 punti per ogni anno** (massimo **5 anni**); per le frazioni di anno il punteggio attribuibile sarà riproporzionato a giorni;
 - Responsabile di procedimento a elevata complessità: **5 punti per ogni anno** (massimo **5 anni**); per le frazioni di anno il punteggio attribuibile sarà riproporzionato a giorni;
 - Responsabile di ufficio: **50 punti**;
4. Colloquio teso a verificare le competenze professionali acquisite rispetto alla posizione di lavoro da coprire: **30 punti** massimi attribuibili.



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 124 DEL 28/11/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 CCNL 16.11.2022). APPROVAZIONE.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 09/12/2024 la Deliberazione in oggetto è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune al numero 1357 del registro delle pubblicazioni, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Montelupo Fiorentino, 09/12/2024

IL RESPONSABILE INCARICATO
RICCARDO GALEOTTI / ArubaPEC
S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 124 DEL 28/11/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 CCNL 16.11.2022). APPROVAZIONE.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è divenuta esecutiva il 19/12/2024, per la decorrenza di 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Montelupo Fiorentino, 30/12/2024

SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE ZACCARA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*